

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	F
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00418543
ESC - Ente schedatore	S08
ECP - Ente competente	S08
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione dell'oggetto	positivo
OGTB - Natura biblioteconomica dell'oggetto	m
QNT - QUANTITA'	
QNTN - Numero oggetti /elementi	1
SG - SOGGETTO	
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Miracolo di San Gualberto - Dipinti
SGTD - Indicazioni sul soggetto	Bononi Carlo/ Il Miracolo di San Gualberto/ Mantova/ Chiesa di Sant'Orsola
SGL - TITOLO	
SGLT - Titolo proprio	NR (recupero pregresso)
SGLL - Titolo parallelo	NR (recupero pregresso)
SGLA - Titolo attribuito	Bononi Carlo. Il Miracolo di San Gualberto.
SGLS - Specifiche del titolo	del catalogatore
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Emilia Romagna
PVCP - Provincia	BO
PVCC - Comune	Bologna
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Tipologia	museo
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Pepoli Campogrande
LDCU - Indirizzo	via Castiglione, 7
LDCM - Denominazione	

raccolta

Archivio Fotografico SBSAE BO

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**UBF - UBICAZIONE FOTO****UBFP - Fondo**

Fondo Malaguzzi Valeri

INV - INVENTARIO**INVN - Numero inventario generale**

FMV 3 90 5

INVD - Data inventariazione

2001

LR - LUOGO E DATA DELLA RIPRESA**LRD - Data**

1962 ante

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA****DTZG - Secolo**

XX

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**DTSI - Da**

1962

DTSV - Validità

ca.

DTSF - A

1962

DTSL - Validità

ca.

DTM - MOTIVAZIONE CRONOLOGIA**DTMM - Motivazione**

analisi tecnico-formale

DTM - MOTIVAZIONE CRONOLOGIA**DTMM - Motivazione**

documentazione

DTMS - Specifiche

stampa utilizzata da Andrea Emiliani per il catalogo del 1962

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUF - AUTORE DELLA FOTOGRAFIA****AUFN - Nome scelto (persona singola)**

Anonimo

AUFA - Dati anagrafici /estremi cronologici

attivo seconda metà sec. XX

AUFR - Riferimento all'intervento

fotografo principale

AUFM - Motivazione dell'attribuzione

n.r. [non rilevabile]

AUT - ALTRO AUTORE**AUTN - Nome scelto (persona singola)**

Bononi, Carlo

AUTA - Dati anagrafici

1569/ 1632

AUTR - Riferimento all'intervento

pittore

AUTM - Motivazione dell'attribuzione

bibliografia

MT - DATI TECNICI**MTX - Indicazione di colore**

B/ N

MTC - Materia e tecnica

stampa fotomeccanica

MIS - MISURE

MISO - Tipo misure	supporto primario
MISU - Unità di misura	mm
MISA - Altezza	295
MISL - Larghezza	210

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	macchie/ ingiallimento/ iscrizioni a matita

RS - RESTAURI**RST - RESTAURI**

RSTD - Data	2002/ 2003
RSTS - Situazione	NR (recupero pregresso)
RSTE - Ente responsabile	SBSAE BO
RSTN - Nome dell'operatore	La Fototeca s.n.c.
RSTC - Scheda di restauro	SBSAE BO, relazione interna all'ufficio allegata alla pratica di restauro, Tonelli, 2003.

DA - DATI ANALITICI**ISR - ISCRIZIONI**

ISRC - Classe di appartenenza	didascalica
ISRS - Tecnica di scrittura	a matita
ISRP - Posizione	sul supporto primario: recto: in basso a sinistra
ISRA - Autore	Emiliani Andrea
ISRI - Trascrizione	Il Miracolo di S. Gualberto Mantova/ P. Ducale

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a matita
ISRP - Posizione	sul supporto primario: recto: in alto a destra
ISRA - Autore	Emiliani Andrea
ISRI - Trascrizione	Tav. 20

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a matita
ISRP - Posizione	sul supporto primario: recto: in alto al centro
ISRI - Trascrizione	039005
DSO - Indicazioni sull'oggetto	Il supporto presenta dei fori per contenitori ad anelli Nel fondo Malaguzzi Valeri è conservata una serie di stampe fotomeccaniche positivi utilizzati dal prof. Andrea Emiliani in occasione della suomonografia su Carlo Bononi; su molti dei supporti secondari sono presenti annotazioni manoscritte dal professore che

NSC - Notizie storico-critiche

rimandano al volume. Nella monografia del 1962 in merito alle riproduzioni fotografiche si legge "Le fotografie dei dipinti e degli affreschi di Santa Maria in Vado a Ferrara sono state gentilmente concesse dal prof. Denis Mahon [...]. Gran parte del materiale qui riprodotto è stato fotografato dalla ditta Villani & F. di Bologna, in occasione della Mostra della Pittura del Seicento Emiliano (Bologna, 1959). Buona parte del materiale ferrarese, e numerosissimi particolari, provengono invece dagli Studi Fotofast di Bologna, che hanno provveduto anche all'esecuzione di alcune riproduzioni a colori." Nessuna riproduzione presente nel fondo Malaguzzi presenta indicazioni di responsabilità, pertanto non è possibile attribuirle con certezza ad alcuno degli autori menzionati da Emiliani. Il Fondo Malaguzzi Valeri comincia a costituirsì per volere di Francesco Malaguzzi Valeri a pochi mesi di distanza dal suo incarico in qualità di Direttore della Pinacoteca Nazionale di Bologna. In una lettera indirizzata a Corrado Ricci datata 22 dicembre 1915, Malaguzzi Valeri scriveva: "Caro Ricci, secondo un tuo - emio - desiderio ho iniziato con qualche fortuna la raccolta fotografica bolognese e dintorni con vedute antiche e piante dell'antica Bologna". L'8 settembre del 1918, Malaguzzi Valeri informa Ricci di aver raggiunto, grazie all'incremento del Ministero, le 5000 unità, lamentandosi per l'ascarsità e chiedendo un appoggio per ottenere altri esemplari. Sommando il numero di fotografie segnalate nella lettera del marzo 1917, con quelle dell'aprile dello stesso anno, si osserva come l'archivio fotografico superi le 6500 unità. Inoltre vi erano altre stampe subentrati nel fondo attraverso altri canali, ulteriori e probabili stampe di sua proprietà, quelle donate l'anno successivo da Igino Benvenuto Supino. Al 1918 si ferma la documentazione scritta sul fondo malaguzziano, ma il fondo stesso citava come negli anni successivi la morte del Malaguzzi, avvenuta nel 1928, il fondo sia stato ampliato nei decenni successivi. Il Fondo Malaguzzi Valeri è costituito da 5720 positivi, stampati per lo più con la tecnica dell'albumina e gelatina bromuro d'argento e realizzati da 118 autori diversi, dalla seconda metà dell'Ottocento alla seconda metà del Novecento. I soggetti predominanti riguardano opere di pittura di artisti europei, comprendendo un periodo cronologico che va dal sec. XII al sec. XX. Il nucleo più corposo riguarda opere del Museo del Prado di Madrid con 495 stampe seguite dalla Galleria degli Uffizi con 263 stampe, la Pinacoteca di Brera (257), le Gallerie dell'Accademia di Venezia (224), il Museo Nazionale di Capodimonte (217).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali - SBSAE BO
CDGI - Indirizzo	Via Belle Arti, 56

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	SBSAE BO00250746
FTAF - Formato	jpg

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Emiliani A.
BIBD - Anno di edizione	1962
BIBI - V., tavv., figg.	tav. 20

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	2010
CMPN - Nome	Gagliano C.

FUR - Funzionario responsabile	Giudici C.
---------------------------------------	------------

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2010
RVMN - Nome	ICCD/ DG BASAE/

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2010
AGGN - Nome	ICCD/ DG BASAE/ Gagliano C.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)